

## ASSOCIAZIONE IL CAPOLINEA - FIAT 309/1

*Gita nell'Entroterra Savonese - Colle del Melogno - Bardinetto - Calizzano  
(27 Settembre 2009)*

A meno di un mese dall'ultima iniziativa svoltasi sulle strade della Liguria e del Basso Piemonte l'**Associazione Il Capolinea** ha organizzato per la giornata del 27 settembre scorso un viaggio nell'entroterra savonese con uno dei suoi mezzi storici, il bus **Fiat 309/1 Menarini SDM** del 1966. Anche in questa occasione numerosa è stata la presenza dei membri della nostra associazione.

Il ritrovo dei partecipanti è avvenuto nei pressi della stazione ferroviaria di Genova Voltri intorno alle nove e mezza di mattina.

Dopo i primi scatti fotografici e i saluti tra i partecipanti, il mezzo storico ha lasciato l'estrema delegazione ponentina del capoluogo ligure per dirigersi verso Savona. La prima parte del percorso si è svolta lungo l'Aurelia attraversando le località balneari del ponente quali Arenzano, Cogoleto e Varazze, oggi servite dai mezzi extraurbani dell'ATP. Grande era



la curiosità dei bagnanti che si stavano recando in spiaggia sfruttando il sole, non troppo caldo, della prima domenica d'autunno.

Dopo circa un'ora di viaggio, il 309 ha raggiunto la città di Savona, transitando nei pressi della Torretta, simbolo della città, e del porto dove erano ormeggiate le imponenti navi da crociera. A Savona è stata effettuata una sosta nella centralissima Piazza Mamelì, non lontana da Piazza del Popolo, oggi capolinea di molte linee urbane ed extraurbane.

La sosta ha consentito anche il primo cambio autista: Silvio che ha condotto il mezzo da Voltri (in realtà anche da Castelletto d'Orba, sede dell'Associazione), ha lasciato il posto al conducente locale, Christian.

Il percorso è continuato sulla tortuosa Aurelia, transitando ai piedi delle ciminiere di Vado Ligure e al locale porto passeggeri e di fronte all'isolotto di Bergeggi.

Dopo aver affrontato ancora le curve che portano a Capo Noli, a Finale Ligure abbiamo lasciato l'Aurelia per imboccare a destra la strada provinciale 490 che ci ha portato sulla sommità del Colle del Melogno a 1028 metri di altezza sul livello del mare. Proprio questa strada, ricca di curve e tornanti, negli anni





passati era servita dai FIAT 309 ex SITA, mentre oggi rimangono poche corse dell'ACTS svolte con mezzi di minori dimensioni. Il mezzo storico ha affrontato la salita, in alcuni punti molto ripida, senza particolari problemi, e ha coperto i 18 km di ascesa in circa trenta minuti, facendo echeggiare nella valle il suo bitonale, più volte suonato.

Una volta giunti al Colle del Melogno, situato nei pressi di una antica fortezza, l'aria, a causa della maggiore altezza, si è fatta più frizzante: la sosta sul valico è stata breve ma sufficiente per scattare alcune foto ricordo.

Naturalmente dopo la salita arriva la discesa, e così è stato! La sede stradale si è ridotta ma il paesaggio è cambiato. Dall'ambiente più brullo tipico delle nostre terre ponentine che guardano il mare si è passati ad uno più montano, tenendo conto che ci trovavamo nelle Alpi Marittime. La discesa, gran parte all'interno di una magnifica faggeta, è stata svolta



dal 309 senza alcun problema. Al termine di essa abbiamo raggiunto il centro di Calizzano, località dell'Alta Val Bormida, meta delle vacanze di villeggiatura di numerosi liguri e non solo. Da questa località in pochi minuti siamo giunti a Bardineto, altro centro della Val Bormida, famoso per la sua tradizionale festa del Fungo Porcino, svoltasi la domenica precedente. A Bardineto il mezzo storico si è meritato un riposo durato poco più di due ore durante le quali abbiamo potuto pranzare presso l'Agriturismo "Oddone", gustando numerose prelibatezze locali.

Poco prima delle 16 siamo di nuovo saliti sul 309 e siamo ritornati a Calizzano dove il volante è passato nelle mani di Danilo che ci ha condotto lungo il per-



corso del Fiume Bormida di Millesimo fino all'omonimo paese. Anche in questo caso il mezzo si è comportato in modo eccellente nelle numerose curve e controcurve della strada. A Millesimo abbiamo imboccato l'autostrada A6 Torino-Savona per far ritorno alla Riviera ligure. Anche sull'autostrada il 309 è stato formidabile e la guida di Danilo ha permesso di compiere anche alcuni sorpassi, apprezzati dai passeggeri. Dopo un veloce passaggio a Savona centro siamo ritornati sull'autostrada fino a Voltri, dove siamo arrivati in tempo per prendere il treno diretto verso il centro del capoluogo ligure. Nei pressi della stazione ferroviaria, luogo di partenza al mattino, i partecipanti si sono congedati anche dal

favoloso mezzo che li ha accompagnati durante l'arco di questa giornata.

Come sempre queste occasioni sono importanti per valorizzare tali mezzi, recuperati e mantenuti con cura dall'Associazione e per condividere con altri, giovani e meno giovani, la propria passione per gli autobus e per il trasporto pubblico.

Anche in questa circostanza va ringraziato tutto lo staff de "Il Capolinea", dal presidente Marco, agli autisti Christian, Danilo e Silvio che organizzano con molta cura e molti sacrifici questi avvenimenti.

Naturalmente questo è solo un "arrivederci" sperando di rivivere altri viaggi storici su queste perle di mezzi!

Testo e fotografie di Luca Cianelli